

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantacinque.

**Approvazione in Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**Seguito della discussione di mozioni: Commercio equo e solidale.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 26 maggio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle mozioni ed è intervenuto il rappresentante del Governo.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, integrando l'orientamento precedentemente manifestato, esprime parere favorevole sulla mozione Raisi n. 211, nonché sulle mozioni Fioroni n. 110 e Cè n. 213, purché riformulate.

GIUSEPPE FIORONI propone un'ulteriore riformulazione del dispositivo della sua mozione n. 110.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, precisa i contenuti dell'ulteriore riformulazione del dispositivo della mozione Fioroni n. 110, sulla quale esprime parere favorevole.

VALERIO CALZOLAIO, rilevato che nell'ambito della mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato, sono stati recepiti rilevanti aspetti emersi nel corso della discussione, precisa di non aver ritenuto opportuno presentare un ulteriore atto di indirizzo.

MASSIMO POLLEDRI accetta la riformulazione del dispositivo della mozione Cè n. 213, di cui è cofirmatario.

RAMON MANTOVANI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe utile una breve sospensione della seduta, al fine di consentire una più compiuta valutazione della riformulazione della mozione Fioroni n. 110, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta del deputato Mantovani, sospende la seduta fino alle 10,30.

**La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,30.**

PRESIDENTE, precisata la nuova formulazione del dispositivo della mozione Fioroni n. 110, passa alle dichiarazioni di voto.

LUIGI D'AGRÒ, sottolineate le apprezzabili finalità sociali, ambientali ed umanitarie perseguite dal commercio equo e solidale, volto prioritariamente a favorire i paesi meno sviluppati, ritiene complessi-

vamente condivisibili, in linea di principio, gli impegni sanciti dalla mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato; invita peraltro l'Esecutivo a considerare la richiamata attività commerciale quale elemento integrante della politica di cooperazione allo sviluppo.

ENZO RAISI, rilevata l'esigenza di evitare un approccio eccessivamente ideologico alle tematiche in esame, osserva che le competenti organizzazioni internazionali e la stessa Unione europea hanno assunto iniziative volte a favorire il commercio equo e solidale; ricorda altresì che la legge n. 80 del 2003 ha previsto, tra i principi ispiratori della riforma dell'IVA, l'esclusione dalla base imponibile della quota del corrispettivo destinato dal consumatore a finalità etiche.

RAMON MANTOVANI, osservato che il commercio equo e solidale, sviluppatosi negli ultimi decenni, risponde alla duplice esigenza di diffondere un consumo critico e consapevole e di garantire ai produttori dei paesi più poveri un'esistenza dignitosa, lamenta il fatto che si è informalmente convenuto di non ricorrere alla votazione nominale per gli atti di indirizzo iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna, con la conseguenza che il numero dei deputati partecipanti al dibattito è particolarmente esiguo; dichiara, quindi, voto favorevole sulla mozione Fioroni n. 110, pur ritenendo eccessivamente riduttiva la riformulazione proposta.

VALERIO CALZOLAIO, rilevato che per la prima volta la Camera si occupa di commercio equo e solidale, che rappresenta uno strumento efficace per promuovere lo sviluppo dei paesi più poveri, sottolinea la necessità di tradurre sul piano normativo quanto contenuto nella mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato, sulla quale dichiara voto favorevole. Dichiara, inoltre, l'astensione sulla mozione Cè n. 213, nel testo riformulato, ritenendo altresì di non poter aderire alla mozione Raisi n. 211.

MASSIMO POLLEDRI, ricordata la rilevanza del tema oggetto delle mozioni in esame, ritiene che il sistema economico debba essere al servizio dell'uomo e non viceversa; sottolinea inoltre l'esigenza di sviluppare strumenti di monitoraggio sull'attività di coloro che operano nell'ambito del commercio equo e solidale, manifesta apprezzamento per le misure di carattere fiscale già promosse dal Governo per favorire un consumo ispirato a finalità etiche.

MARCO BOATO, richiamata l'importanza dei temi affrontati nella mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato, sulla quale auspica si realizzi un'ampia convergenza delle forze politiche, esprime rammarico per l'esigua partecipazione di deputati al dibattito odierno, del quale tuttavia sottolinea l'elevato livello qualitativo. Dichiara inoltre che anche i deputati Pisicchio, Cima e Lion hanno chiesto di poter sottoscrivere la mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato.

GIUSEPPE FIORONI, pur ringraziando il sottosegretario Ventucci per il parere favorevole espresso sulla sua mozione n. 110, nel testo riformulato, avrebbe auspicato da parte del Governo la disponibilità ad accogliere impegni più stringenti, al fine di favorire il commercio equo e solidale, atteso che la globalizzazione deve essere governata nel senso di limitare il *gap* tra paesi ricchi e paesi in via di sviluppo; sottolinea quindi la necessità di attuare, in ambito internazionale, politiche ispirate al rispetto dei principi generali di benessere e di giustizia sociale. Dichiara infine il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla sua mozione n. 110, nel testo riformulato, riservandosi un'ulteriore valutazione sui restanti atti di indirizzo presentati: prospetta, in particolare, l'opportunità di una riformulazione del dispositivo della mozione Raisi n. 211.

ANTONIO LEONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sulle mozioni Raisi n. 211 e Cè

n. 213, nel testo riformulato, e l'astensione sulla mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, espressa soddisfazione per il dibattito svolto su un tema rilevante quale il commercio equo e solidale, propone una riformulazione del dispositivo della mozione Raisi n. 211.

PRESIDENTE rileva l'irritualità dell'intervento svolto, in questa fase procedurale, dal rappresentante del Governo.

ENZO RAISI accetta la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo della sua mozione n. 211.

RAMON MANTOVANI, preso atto della riformulazione della mozione Raisi n. 211, dichiara l'astensione su tale atto di indirizzo e voto favorevole sulla mozione Cè n. 213, nel testo riformulato, confermando peraltro il voto favorevole sulla mozione Fioroni n. 110, nel testo riformulato.

VALERIO CALZOLAIO, alla luce della riformulazione della mozione Raisi n. 211, modificando il precedente orientamento, dichiara l'astensione su tale atto di indirizzo, nonché voto favorevole sulla mozione Cè n. 213, nel testo riformulato.

*La Camera, con distinte votazioni, approva le mozioni Fioroni n. 110, nel testo riformulato, Raisi n. 211, nel testo riformulato, e Cè n. 213, nel testo riformulato.*

#### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

GIORGIO PANATTONI illustra la sua interpellanza n. 2-741, sul ripristino delle tariffe agevolate per la spedizione postale delle comunicazioni di partiti ed organizzazioni sindacali.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ricordato che la necessità di mantenere la

spesa connessa alle agevolazioni tariffarie entro i limiti delle risorse disponibili ha indotto il Governo a ridurre la platea dei beneficiari, fa presente che sono in fase di predisposizione modifiche al regime tariffario nel senso di reinserire, tra quelle oggetto di riduzioni per le spedizioni postali, le pubblicazioni aventi valenza politica, nonché quelle editate da organizzazioni sindacali e dalle associazioni di promozione sociale. Assicura altresì che il Governo, oltre ad aver invitato Poste italiane Spa ad ammettere le richiamate pubblicazioni alle tariffe agevolate, salvo eventuale conguaglio, è consapevole dell'esigenza di modificare il vigente regime delle agevolazioni tariffarie.

GIORGIO PANATTONI si dichiara insoddisfatto, sottolineando il carattere assolutamente discrezionale della decisione di ridurre gli stanziamenti di risorse finanziarie destinate all'attività di informazione svolta dai partiti e dalle organizzazioni sindacali.

#### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI**

GIORGIO PANATTONI prende altresì atto dell'intendimento del Governo di modificare il vigente regime delle tariffe postali agevolate, nel senso di abolirne il carattere transitorio.

MASSIMO POLLEDRI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-754, sull'emergenza rifiuti in Campania.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, osserva preliminarmente che, al fine di consentire la prima attuazione del piano di gestione dei rifiuti predisposto dal commissario delegato *pro tempore* nel giugno 1997, si procederà, in sintonia con le amministrazioni locali, alla realizzazione di impianti di termovalorizzazione, in un contesto di piena tutela della salute dei cittadini; ricordati altresì gli incentivi economici in favore dei comuni che ospite-

ranno nel loro territorio impianti per la raccolta differenziata, fa presente che spetterà all'autorità giudiziaria e agli organi di polizia competenti accertare la sussistenza di eventuali fattispecie di reato.

MASSIMO POLLEDRI, nel dichiararsi soddisfatto, invita tuttavia il Governo a promuovere una più incisiva azione di contrasto della criminalità organizzata, la cui attività ha presumibilmente contribuito ad ostacolare il definitivo superamento dell'emergenza rifiuti in Campania; manifesta altresì perplessità in ordine all'opportunità di prevedere incentivi economici in favore della raccolta differenziata.

MICHELE VIANELLO illustra la sua interpellanza n. 2-768, sullo stato di attuazione della transazione tra Stato e Montedison avente ad oggetto il recupero e la tutela ambientale di Venezia-Porto Marghera.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, fa presente che uno dei dieci interventi indicati nell'accordo tra Stato e Montedison è in corso di esecuzione: a tal fine, Montedison sta provvedendo a trasferire al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio la somma di circa 100 milioni di euro; sono altresì in fase di studio i progetti preliminari relativi ad altri interventi. Appare comunque evidente l'intenzione di Montedison di versare quanto previsto dall'accordo.

Sottolinea, peraltro, che i ritardi registrati sono dovuti, in particolare, alla complessità delle procedure finalizzate all'approvazione definitiva dei progetti ed a difficoltà di natura tecnica.

MICHELE VIANELLO, nel ritenere che la risposta fornita dal sottosegretario confermi i limiti dell'accordo tra Stato e Montedison, da lui già evidenziati con altro atto ispettivo, dichiara di non comprendere le ragioni per le quali si renderebbe imprescindibile l'intervento del con-

sorzio Venezia nuova e del Magistrato alle acque di Venezia per l'affidamento delle opere. Sottolinea inoltre l'urgenza di avviare, attraverso procedure più snelle, i lavori per la costruzione di impianti propedeutici alla bonifica ambientale oggetto dell'interpellanza.

ALBA SASSO illustra l'interpellanza Violante n. 2-757, sull'assegnazione di dirigenti scolastici e personale docente ad enti, associazioni ed enti cooperativi.

MARIA GRAZIA SILIQUINI, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, richiama la vigente normativa in materia di utilizzazione di personale scolastico presso enti o associazioni, ricordando che con apposita circolare ministeriale è stato pubblicizzato un avviso rivolto agli enti ed associazioni che, in possesso dei prescritti requisiti, potevano presentare domanda di assegnazione di personale scolastico: solo per 95 unità di personale da destinare ad organismi dediti alla prevenzione del disagio psicosociale ed al recupero dei tossicodipendenti le richieste pervenute sono risultate provviste dei requisiti. Gli enti ed associazioni sono altresì tenuti a presentare una relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi conseguiti. Manifesta infine disponibilità a fornire agli interpellanti i dati relativi al quadro complessivo delle assegnazioni disposte.

ALBA SASSO ringrazia preliminarmente il sottosegretario per aver fornito il quadro complessivo delle assegnazioni disposte; ritiene tuttavia di non potersi dichiarare soddisfatta ed invita il Governo a tenere conto dell'attività effettivamente svolta dagli enti richiamati nell'atto ispettivo.

MARIO LETTIERI illustra l'interpellanza Annunziata n. 2-709, concernente l'applicazione dell'IVA sugli emolumenti corrisposti dallo Stato ai consulenti, periti, custodi ed interpreti nominati dal pubblico ministero e dal giudice nei procedimenti penali.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, giudicata non condivisibile la nota n. 36443 del 2001, predisposta dall'Agenzia delle entrate, sottolinea che è intendimento del Governo promuovere, in ottemperanza agli impegni contenuti nella risoluzione Falsitta n. 219, una modifica della vigente normativa, affinché i compensi percepiti da consulenti, periti, custodi ed interpreti nominati nei procedimenti penali siano considerati redditi da lavoro autonomo.

MARIO LETTIERI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, sottolinea la necessità di risolvere nel modo più sollecito possibile la questione evocata nell'atto ispettivo; giudica altresì demagogica, confusionaria e vessatoria nei confronti dei contribuenti l'attività svolta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

LUCA VOLONTÈ illustra la sua interpellanza n. 2-767, sull'assegnazione dei finanziamenti a favore delle istituzioni scolastiche non statali.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, fa presente che, in merito al fabbisogno di cassa relativo ai finanziamenti alle scuole non statali, il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto ad integrare i capitoli interessati per un importo complessivo di 91 milioni di euro, come richiesto dal Dicastero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Precisa, altresì, che le economie risultanti alla chiusura dell'anno finanziario 2002 saranno considerate quale integrazione degli stanziamenti dei pertinenti capitoli in sede di predisposizione del disegno di legge di assestamento del bilancio per il 2003.

LUCA VOLONTÈ, nel dichiararsi soddisfatto per le assicurazioni fornite dal sottosegretario, preannuncia tuttavia la presentazione di un ulteriore atto di sindacato ispettivo finalizzato a verificare l'effettiva destinazione dei fondi prima della riapertura dell'anno scolastico.

FRANCA BIMBI illustra la sua interpellanza n. 2-743, sulla chiusura dell'ospedale di Malcesine (Verona).

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, premesso che la riorganizzazione della rete ospedaliera rientra nell'ambito delle attribuzioni regionali e che non sussiste più alcun potere statale che incida coercitivamente sulla capacità gestionale e organizzativa riconosciuta alle regioni, fa presente che non è prevista la chiusura dell'ospedale di Malcesine, ma una sperimentazione gestionale che tuttavia non deve comportare oneri aggiuntivi per il servizio sanitario regionale, anche in previsione del graduale trasferimento delle attività di ricovero, né determinare alcuna riduzione del servizio reso. Nel precisare che la regione Veneto ha fornito ampie assicurazioni alle associazioni dei disabili motori, smentisce la notizia secondo la quale si intenderebbe destinare la richiamata struttura ospedaliera ad uso turistico. Ritiene infine che non sia stato violato il diritto alla salute, atteso che i servizi fino ad ora resi continueranno ad essere erogati, anche se eventualmente in strutture diverse.

FRANCA BIMBI si dichiara parzialmente soddisfatta, sottolineando la necessità di rivolgere la dovuta attenzione alla qualità delle prestazioni sanitarie da erogare ai disabili.

ELETTRA DEIANA illustra la sua interpellanza n. 2-769, sulle iniziative a favore di parlamentari curdi sotto processo in Turchia.

ALFREDO LUIGI MANTICA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, osserva che i rappresentanti dell'ambasciata italiana in Turchia sono costantemente presenti alle udienze del procedimento penale oggetto dell'atto ispettivo, rileva che, anche a seguito delle pressioni esercitate dall'opinione pubblica e dai paesi dell'Unione europea, l'autorità giudiziaria turca ha mostrato maggiore disponibilità nei confronti delle legittime istanze degli

imputati; sottolinea pertanto che, anche alla luce delle rassicurazioni fornite al Presidente del Consiglio in occasione della sua recente visita ad Ankara, il Governo non ritiene necessario promuovere ulteriori specifiche iniziative nei confronti delle autorità turche.

ELETTRA DEIANA, preso atto del costante interesse mostrato dall'ambasciata italiana nei confronti delle vicende processuali richiamate nell'atto ispettivo, invita tuttavia il Governo a svolgere, al riguardo, una più incisiva azione politica e diplomatica.

PRESIDENTE, in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 18,05.**

### **Calendario dei lavori dell'Assemblea e conseguente aggiornamento del programma.**

PRESIDENTE comunica il calendario dei lavori dell'Assemblea per il mese di giugno 2003 predisposto a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo ed il conseguente aggiornamento del vigente programma (*vedi resoconto stenografico pag. 39*).

### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 3 giugno 2003, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 44*).

**La seduta termina alle 18,15.**